

Direzione Regionale: RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G06468 **del** 07/06/2016

Proposta n. 8124 **del** 27/05/2016

Oggetto:

OGGETTO: Studio di Livello 1 di Microzonazione Sismica e Analisi della Condizione Limite all'Emergenza CLE dell'Unità Amministrativa Sismica di Velletri (RM). Validazione ai sensi dell' O.C.D.P.C. n. 52/2013 e della D.G.R. Lazio n. 545 del 26/11/2010. Fasc. 317/MS

OGGETTO: Studio di Livello I di Microzonazione Sismica e Analisi della Condizione Limite all’Emergenza CLE dell’Unità Amministrativa Sismica di Velletri (RM). Validazione ai sensi dell’ O.C.D.P.C. n. 52/2013 e della D.G.R. Lazio n. 545 del 26/11/2010. Fasc. 317/MS

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

- VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;
- VISTO il Regolamento Regionale di Organizzazione del Personale n. 1 del 06/09/2002 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTO il Regolamento Regionale 12 ottobre 2015, n.14 adottato con Deliberazione di Giunta regionale n. 489 del 17 settembre 2015 - “Proposta di regolamento regionale concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;
- VISTO il Regolamento Regionale 12 ottobre 2015, n.15 adottato con Deliberazione n. 530 dell’8 ottobre 2015 - “Modifica della deliberazione di Giunta regionale n. 489 del 17 settembre 2015 e del relativo regolamento allegato, nonché dell’allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;
- VISTO il Regolamento Regionale 15 dicembre 2015, n.16 adottato con Deliberazione n. 721 del 14 dicembre 2015 - “Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B”;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 17 novembre 2015 con la quale è stato conferito al Ing. Mauro Lasagna l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Risorse Idriche e Difesa Suolo”;
- VISTO l’articolo 94 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 112 del 31 marzo 1998 che attribuisce alle Regioni le funzioni per l’individuazione delle zone sismiche, la formazione e l’aggiornamento degli elenchi delle medesime zone;
- VISTA la D.G.R. Lazio n. 2649 del 18 maggio 1999 concernente “Linee guida e documentazione per l’indagine geologica e vegetazionale in estensione alla L. 64/74”;
- VISTO il D.M. Infrastrutture e Trasporti del 14 gennaio 2008 in materia di Norme tecniche per le Costruzioni;
- VISTA la D.G.R. Lazio n. 387 del 22 maggio 2009 recante “Nuova classificazione sismica del territorio della Regione Lazio in applicazione dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3519 del 28 Aprile 2006 e della D.G.R. Lazio n. 766/03”;
- VISTA la D.G.R. Lazio n. 835 del 3 novembre 2009 recante “Rettifica all’Allegato I della D.G.R. Lazio 387 del 22 Maggio 2009” che ha modificato le zone sismiche di cinque Comuni del Lazio;
- VISTA la D.G.R. Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 recante “Approvazione Linee Guida per l’utilizzo degli Indirizzi e Criteri generali per gli studi di Microzonazione Sismica nel territorio della Regione Lazio di cui alla D.G.R. 387/2009. Modifica della D.G.R. 2649/1999”;
- VISTA la D.G.R. Lazio n. 490 del 21 ottobre 2011 recante “Approvazione degli Abachi Regionali per gli studi di Livello 2 di Microzonazione Sismica ai sensi della D.G.R. Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 e procedure di applicazione nell’ambito del rilascio del parere ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. del 6 giugno 2001 n. 380. Modifica alla D.G.R. Lazio n. 545/2010;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 489 del 17 ottobre 2012 recante “Modifica dell’Allegato 2 della D.G.R. Lazio n. 387 del 22 maggio 2009”;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 535 del 2 novembre 2012 recante “Modifiche alla D.G.R. Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 e della D.G.R. Lazio n. 490 del 21 ottobre 2011”;

VISTA l’ O.C.D.P.C. n. 52 del 20 febbraio 2013 concernente le modalità di attivazione del fondo di prevenzione del rischio sismico in attuazione dell’art. 11 del decreto legge n. 39 del 28 aprile 2009 convertito dalla legge n.77 del 14 giugno 2009 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio”;

VISTA la nota del Comune di Velletri (Ente Proponente), prot. 19638 del 06/08/2014, acquisita da questa Area il 06/08/2014 con prot. 454407/03/43, con la quale è stata chiesta alla Regione Lazio, la validazione dello Studio di Livello I di Microzonazione Sismica e della CLE;

CONSIDERATO che è stata esaminata la documentazione tecnica presentata dal Comune di Velletri (in duplice copia), a firma del professionista incaricato dr. Geol. Vincenzo Pasquali (Realizzatore) consistente nei seguenti Elaborati per lo Studio di Microzonazione Sismica: Relazione illustrativa, Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica “MOPS”; Carta delle Indagini; Carta Geologico-Tecnica, Sezioni Geologiche, Carta delle Frequenze dei Depositi; per l’Analisi della CLE sono stati presentati, a firma del dr. V. Pasquali e dell’arch. F. Cianfrei: Relazione Illustrativa, Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza e la Tavola Confronto tra la Microzonazione Sismica e l’Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza. Tutto lo studio è stato presentato anche su Cd-ROM comprensivo della banca dati in formato GIS;

TENUTO CONTO che per la D.G.R. Lazio n. 387/09 l’Unità Amministrativa Sismica del Comune di Velletri è classificata in Zona Sismica **2B**;

VERIFICATO che i realizzatori hanno rispettato le specifiche previste per la redazione degli Studi di Microzonazione Sismica di I Livello definite dalle D.G.R.L. n. 545/2010 e 535./2012;

TENUTO CONTO che gli studi di MS e CLE del Comune di Velletri hanno ottenuto un contributo dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, ai sensi dell’ O.C.D.P.C. n. 52/2013, sono stati inviati alla Commissione Nazionale di Microzonazione Sismica per l’accertamento della conformità con gli standard previsti dalla Ordinanza n. 52/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica per il supporto e il monitoraggio degli Studi di Microzonazione Sismica e CLE del Dipartimento di Protezione Civile ha espresso parere favorevole, agli studi presentati dal Comune di Velletri, nella seduta del 20 aprile 2016;

VERIFICATO che, sulla base delle considerazioni sopra esposte, sia possibile procedere alla approvazione definitiva degli studi di MSI e CLE in quanto essi risultano conformi a quanto previsto dagli standard previsti dalla O.C.D.P.C. n. 52/2013;

DETERMINA

1. di validare lo Studio di Livello I di Microzonazione Sismica e lo Studio della CLE dell’Unità Amministrativa Sismica del Comune di Velletri, ai sensi della D.G.R. Lazio n. 545/2010 e dell’O.C.D.P.C. n. 52/2013;
2. di stabilire che, dalla data della presente determinazione, nelle “**Zone Stabili**” **zona I** indicate nelle Carte delle Microzone Omogenee in Prospettiva Simica di Livello I, non dovranno essere eseguiti studi di livello superiore di Microzonazione Sismica preliminarmente alla redazione degli strumenti urbanistici attuativi ai sensi dell’art. 89 del DPR 380/01;
3. di stabilire che, dalla data della presente determinazione, nelle “**Zone Stabili Suscettibili di Amplificazioni Locali**” indicate con i termini **da Zona I a Zona 7**, nella Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica di Livello I di Microzonazione Sismica (MOPS), sia obbligatorio, preliminarmente alla redazione dello strumento urbanistico attuativo, lo studio di **Livello 2** di Microzonazione Sismica secondo quanto stabilito dalla D.G.R.L. n. 490/11 e dalla D.G.R.L. n. 535/12;

4. di stabilire che, dalla data della presente determinazione, nelle “**Zone Suscettibili di Instabilità**”, indicate con le sigle **ZAFR_{ND}** , **Cedimenti differenziali/crollo di cavità sotterranee/sinkhole** e **Sovrapposizione di zone per instabilità differenti**, sulla Carta delle Microzone Omogenee in prospettiva sismica, sia obbligatorio, preliminarmente alla redazione dello strumento urbanistico attuativo, lo studio di **Livello 3** di Microzonazione Sismica dopo l'avvenuta bonifica e stabilizzazione dell'area;
5. di disporre che, preliminarmente al Progetto esecutivo delle strutture strategiche o rilevanti di cui all'All. I della D.G.R. Lazio n. 489/12 dovrà essere eseguito uno studio di Risposta Sismica Locale;
6. di disporre che, per ogni futuro strumento urbanistico attuativo all'atto della presentazione dell'istanza alla Regione Lazio dovrà essere prodotto anche lo stralcio della Carta delle Microzone Omogenee in prospettiva sismica dell'area pertinente;
7. di disporre, ai sensi della D.G.R. Lazio n. 545/10, che la Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa Suolo provveda a trasmettere al Comune di Velletri copia della presente determinazione, comprensiva della documentazione tecnica e della cartografia allegata allo Studio di Microzonazione Sismica di Livello I e CLE;
8. di stabilire che l'Amministrazione Comunale di Velletri provveda a trasmettere, per le opportune competenze, all'Autorità di Bacino territorialmente competente copia della presente determinazione;
9. di disporre che sia inserita sul portale regionale web copia, in formato .pdf, della Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica del Livello I di Microzonazione Sismica e della determinazione;
10. di dichiarare il possesso degli atti citati in premessa presso l'archivio del Servizio Geologico dell'Area Difesa Suolo e Consorzi Irrigazione – in Roma - Via del Tintoretto, 430

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE

Ing. Mauro Lasagna